

PQ
4730
P8 A7



A D
ANTONIO GHIVIZZANI
NELLE NOZZE
DEL FIGLIO CARLO ALBERTO
CON
MATILDE BARTOLUCCI
SONETTO
DI
GIOVANNI PRATI

PG

4720

4721

A MIO PADRE.

Con l'ingegno, ch'è singolare privilegio di lui, GIOVANNI PRATI ha dettato un sonetto, che è meraviglioso intendimento del cuor mio, e dell'animo di lei amorosissima divinazione: e io sono ben gioioso di potere, porgendoglielo, dicevolmente significarle un sospiro dell'animo mio nella parola di un tanto uomo, e di poter segnare fra le carissime memorie della vita mia, che alle nozze di mio Fratello la lira del PRATI mandava un suono di amore nel pensier di mio Padre.

Aquila, *a dì VII di febbraio* MDCCCLXXIII.

GAETANO GHIVIZZANI

PER FUTURE NOZZE

AD ANTONIO GHIVIZZANI

Apri in festa la casa. Oggi un tuo figlio
Te la fregia del fior che gli è più caro :
A raddolcir che tardi il soppracciglio,
Se al cor de' vecchi il gaudio è così raro ?

Come due spirti da lontano esiglio,
Oggi a te questi due vengono a paro :
Schiuder le braccia è il più gentil consiglio,
E quel che or dico, io dal tuo cor lo imparo.

Quando l'ora è più trista e il volgo dura,
Insiem coi figli nel solingo tetto
Pianger, benedicendo, è gran ventura.

Credi in Matilde, ch'è sì dolce e buona :
E senta ella passar, chiusa al tuo petto,
Di sole un raggio su la sua corona !

G. PRATI.

4739
1847
Orali, Giovanni
Ad Antonio Ghivizza
nelle nozze del figlio Carlo
Alberto con l'atide Carlotta

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY
